



## *Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 recante testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2018, n. 85 recante recepimento dell'accordo sindacale per il personale della carriera diplomatica, relativamente al servizio prestato in Italia per il triennio normativo ed economico 2016-2018;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e, in particolare, l'articolo 5;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, che attribuisce all'organo di indirizzo politico l'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione;

**VISTA** la circolare 25 gennaio 2013, n. 1 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica con la quale sono stati forniti, tra l'altro, gli indirizzi generali per l'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e, in particolare, l'articolo 43, comma 1;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTA** la determinazione 3 agosto 2016, n. 831 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione ha approvato in via definitiva il Piano nazionale anticorruzione 2016 e la delibera 21 novembre 2018, n. 1074 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento 2018 del Piano nazionale anticorruzione;

**VISTA** la delibera n. 1310 approvata dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione nell'adunanza del 28 dicembre 2016 recante prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

**VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 26 febbraio 2018, n. 5011/452 con il quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2018-2020;

**VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 novembre 2016, n. 2507, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 7 dicembre 2016, n. 3407, con il quale il Ministro Plenipotenziario Renato VARRIALE è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione a decorrere dal 14 novembre 2016;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018, n. 69, registrato alla Corte dei conti in data 5 dicembre 2018, n. 2167, con il quale il Ministro Plenipotenziario Renato VARRIALE è stato nominato Direttore Generale per le risorse e l'innovazione;

**RILEVATA** la necessità di procedere alla nomina di un nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione in attuazione delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 16 gennaio 2019, n. 1700/54, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 4 febbraio 2019, n. 203, con il quale il dirigente di prima fascia Tonino CASTRICHINO, è stato nominato Responsabile della trasparenza;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018, n. 65, registrato alla Corte dei conti in data 5 dicembre 2018, n. 2160, con il quale la Ministra Plenipotenziaria Natalia QUINTAVALLE è stata nominata Ispettore Generale del Ministero e degli Uffici all'estero;

**VISTO** il *curriculum vitae* dell'Ispettore Generale del Ministero e degli Uffici all'estero, Ministra Plenipotenziaria Natalia QUINTAVALLE;

**VISTA** la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità rilasciata dalla Ministra Plenipotenziaria Natalia QUINTAVALLE ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**RITENUTO** di affidare alla Ministra Plenipotenziaria Natalia QUINTAVALLE, in possesso dei requisiti di attitudine e capacità professionale di cui alla citata legge 6 novembre 2012, n. 190 e alla citata circolare 25 gennaio 2013, n. 1, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

La Ministra Plenipotenziaria Natalia QUINTAVALLE è nominata Responsabile della prevenzione della corruzione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

## Articolo 2

Nello svolgimento dell'incarico, la Ministra Plenipotenziaria Natalia QUINTAVALLE adotta tutte le misure necessarie a soddisfare le finalità della legge, riferisce al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale dopo averne informato il Segretario Generale del Ministero, cui indirizza altresì una relazione annuale sull'attività svolta.

## Articolo 3

Il presente incarico deve intendersi come aggiuntivo rispetto a quello di Ispettore Generale del Ministero e degli Uffici all'estero e non comporta aumenti del trattamento economico in godimento per l'incarico principale.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione per i controlli di competenza, comunicato alla Autorità Nazionale Anticorruzione e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Roma, 05 MAR. 2019

IL MINISTRO

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a series of loops and a horizontal line ending in a small hook.